

Con una **comunicazione a tre firme al Presidente di Kupit** , Alessandro Gilotti, Faib, Fegica e Figisc entrano nel merito dell'acquisizione della rete Shell, recentemente resa pubblica.

In particolare le Organizzazioni di categoria dei gestori "chiedono con urgenza un incontro per capire direttamente dall'azienda i termini precisi dell'intesa che vede coinvolti circa 800 gestori" della compagnia anglo-olandese.

Diverse le questioni evocate dalla comunicazione congiunta che delineano "sulla rete Shell un contenzioso politico-sindacale ma anche giuridico e legale in ordine alla sistematica violazione ed elusione del quadro normativo vigente": dall'assenza di contrattazione per i rinnovi degli Accordi economico-normativi scaduti da anni, alla vicenda dei gestori cosiddetti "AICO" rispetto ai quali i sindacati chiedono "di conoscere come Q8 intenda muoversi e cioè se ritiene di dover chiudere questa brutta pagina della storia della distribuzione carburanti in Italia".

Allo stesso tempo, Faib, Fegica e Figisc non rinunciano ad elencare anche i temi ancora sul tappeto e oggetto di confronto direttamente con Kupit: mancato rinnovo dell'accordo economico-normativo; "progetto Evo"; massiccio ricorso ad "accordi individuali"; crescita esponenziale degli impianti a marchio in modalità ghost; eccessivo squilibrio di diritti e di obblighi in capo ai gestori".

Faib-Fegica-Figisc vs Q8 - acquisizione rete Shell del 24.2.2014.pdf